

REGOLAMENTO PER L'INTERNATO E LA PROVA FINALE PER I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE.

La prova finale di Laurea Magistrale in Chimica e Chimica Industriale deve essere preceduta da un periodo di attività (d'ora innanzi l'internato) svolta dallo Studente ai fini della preparazione della Tesi di Laurea Magistrale, che consiste in un elaborato originale e non compilativo.

Nell'ambito dell'internato e della prova finale di Laurea Magistrale in Chimica e Chimica Industriale operano la Commissione Lauree Chimiche, il Relatore, il Controrelatore, il Correlatore (facoltativo), la Commissione pre-Laurea e la Commissione di esame finale di Laurea.

- I) la Commissione Lauree Chimiche è unica per i due Corsi di Studio e ha il compito di gestire tutte le procedure previste dalle presenti norme, avvalendosi della collaborazione della Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche. La Commissione Lauree Chimiche è composta da tre membri designati dal CCS in Chimica e da tre membri designati dal CCS in Chimica Industriale, tra i quali la Commissione elegge il proprio Presidente. La designazione dei tre membri da parte di ciascun CCS avviene in occasione dell'elezione del rispettivo Presidente.
- II) Il Relatore ha la funzione di seguire lo Studente nello svolgimento della Tesi lungo tutto l'internato; deve approvare il titolo dell'elaborato finale per la convalida della domanda di laurea in Uniweb, approvarne il contenuto ed esprimere una valutazione circostanziata ed autonoma sulle capacità scientifiche e sul bagaglio culturale dello Studente. Il Relatore può essere scelto esclusivamente fra:
 - i professori di ruolo e i ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche;
 - i professori di ruolo e i ricercatori dei Corsi di Studio in Chimica o Chimica Industriale;
 - i ricercatori del CNR attivi presso il Dipartimento di Scienze Chimiche in base a specifiche convenzioni fra tale Ente e l'Ateneo, purché al momento della nomina a Relatore risultino docenti di un insegnamento di area disciplinare chimica presso l'Ateneo di Padova.

Anche nel caso in cui la Tesi venga svolta, parzialmente o interamente, presso strutture diverse dal Dipartimento di Scienze Chimiche, sia interne che esterne all'Ateneo di Padova, il Relatore deve appartenere a una delle categorie indicate sopra. Il Relatore viene formalmente nominato dalla Commissione Lauree Chimiche su proposta dello Studente, come specificato nelle norme successive.

- III) Il Controrelatore di Tesi ha la funzione di revisore dello svolgimento della tesi. A tale scopo deve fissare almeno tre colloqui con lo Studente durante il periodo di internato, al termine del quale sarà chiamato ad esprimere una valutazione circostanziata ed indipendente da quella del Relatore sulle capacità scientifiche e sul bagaglio culturale dello Studente. Il Controrelatore viene scelto, fra coloro che hanno i requisiti per essere Relatori, dalla Commissione Lauree Chimiche, che lo nomina e lo assegna allo Studente all'inizio dell'internato.
- IV) Il Correlatore, la cui nomina è facoltativa, ha la funzione di affiancare il Relatore nell'assistenza e nella guida dello Studente durante l'internato, qualora il lavoro di Tesi richieda, per una sua parte sostanziale, competenze e metodologie non disponibili nel gruppo di ricerca del Relatore. Il Correlatore deve essere un esperto di comprovata competenza scientifica e/o tecnologica. In nessun caso il Correlatore può appartenere al gruppo di ricerca del Relatore. La sua eventuale nomina viene fatta dalla Commissione Lauree Chimiche in occasione dell'ingresso dello Studente in internato, su specifica richiesta ed indicazione del Relatore di Tesi. Le richieste di nomina del Correlatore in corso di internato sono ammesse solo prima che ne siano trascorsi i tre quarti e solo in casi motivati ed eccezionali. La responsabilità della valutazione della maturazione dello Studente durante l'internato di Tesi resta comunque esclusivamente in carico al Relatore. Il nome del Correlatore è riportato insieme a quello del Relatore e del Controrelatore nel frontespizio della Tesi.
- V) La Commissione pre-Laurea ha il compito di esaminare il contenuto della Tesi e valutarne l'ammissibilità, di ascoltare la dissertazione della stessa, di interloquire con lo Studente, anche attraverso domande formulate secondo le indicazioni riportate nelle norme di funzionamento, al fine di valutare la preparazione dello Studente. È composta dal Relatore, dal Controrelatore, e dal Presidente e da due Commissari. Per delega del Presidente del Corso di Studi questi ultimi e il Presidente sono nominati dalla Commissione Lauree Chimiche. I Commissari vengono scelti fra coloro che possiedono i requisiti per essere Relatori. Il Presidente della Commissione pre-Laurea viene scelto fra i professori di ruolo e ricercatori che possiedono i requisiti per essere Relatori. Eccezionalmente, e solo quando ciò sia utile ad una migliore discussione della tesi, la Commissione Lauree Chimiche può affiancare alla Commissione pre-Laurea un membro aggiuntivo senza diritto di voto, su segnalazione del Relatore o del Controrelatore. Il Correlatore non può sostituire il Relatore nella Commissione pre-Laurea, ma può affiancare la Commissione pre-Laurea come membro aggiuntivo senza diritto di voto. Il Relatore, il Controrelatore ed i Commissari di cui sopra possono essere sostituiti solo per motivate ragioni. In tal caso, il componente della Commissione pre-Laurea impossibilitato a partecipare, invierà tempestivamente alla

Commissione Lauree Chimiche, tramite la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, una nota di giustificazione e la segnalazione di un Docente di ruolo disposto a sostituirlo. La Commissione Lauree Chimiche provvederà quindi alla nomina di un sostituto. Nel caso in cui la sostituzione riguardasse il Relatore o il Controrelatore, costoro dovranno in tempo utile inviare al Presidente della Commissione pre-Laurea il proprio giudizio scritto dello Studente previsto dalle successive norme di funzionamento di questo regolamento.

- VI) La Commissione per l'esame finale di Laurea è composta da cinque Professori o Ricercatori di ruolo, uno dei quali svolge la funzione di Presidente. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo essa è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche per delega Rettorale, su proposta della Commissione Lauree Chimiche. La Commissione per l'esame finale di Laurea ha il compito di sancire il voto finale di Laurea, l'eventuale attribuzione della lode e procedere alla conferimento ufficiale della Laurea Magistrale (proclamazione), secondo le indicazioni riportate nelle norme di funzionamento.

Norme di funzionamento

1. Lo Studente deve aver acquisito almeno 40 CFU per l'ingresso in internato di Laurea Magistrale in Chimica ovvero aver acquisito almeno 39 CFU per l'ingresso in quello in Chimica Industriale. Lo Studente in possesso dei requisiti minimi può presentare liberamente domanda di ingresso in internato alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche (via Marzolo 1), utilizzando l'apposito modulo reperibile presso la Segreteria o nel sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche. Alla domanda deve essere allegata copia del libretto elettronico o l'autocertificazione degli esami sostenuti, disponibili nella pagina personale di Uniweb. Lo Studente sceglie l'argomento generale di Tesi e il Relatore previo accordo con quest'ultimo, che deve sottoscrivere la domanda di ingresso in internato. La Commissione Lauree Chimiche si riunisce di norma entro la prima decade di ogni mese, eccetto agosto, per valutare le domande e le decisioni prese vengono comunicate tramite la Segreteria Didattica.
2. Nel caso in cui lo Studente debba svolgere uno stage come parte dell'attività richiesta per la Tesi dovrà rispettare tutte le norme ed espletare tutte le pratiche pertinenti previste dall'Ateneo, che è tenuto a conoscere e che sono indipendenti da quelle previste da questo regolamento.
3. L'internato ha una durata minima, che varia in funzione al numero di CFU posseduti dallo Studente all'atto della domanda di ingresso. In particolare l'internato non durerà meno di:

- 330 (Chimica) o 334 (Chimica Industriale) giorni solari nel caso in cui lo Studente abbia acquisito solo il numero minimo di CFU richiesti; la differenza è dovuta a quella fra i requisiti minimi previsti per i due Corsi di Studio.
- 240 giorni solari nel caso in cui lo Studente abbia già superato tutti gli esami del primo anno o acquisito comunque 60 o più CFU.
- un numero di giorni variabile fra gli estremi indicati sopra in misura direttamente proporzionale al numero di CFU, compresi fra il minimo richiesto e 60, acquisiti dallo Studente all'atto della domanda.

La data convenzionale di fine dell'internato viene stabilita dalla Commissione Lauree Chimiche, aggiungendo la durata minima in giorni, calcolata come sopra specificato, alla data di inizio dell'internato dichiarata dallo Studente. Una volta iniziato l'internato, lo Studente non può cambiare l'argomento della Tesi o il Relatore, se non per ben giustificati motivi, che saranno comunque sempre sottoposti al vaglio della Commissione Lauree Chimiche. Qualora venga assegnato un nuovo Relatore, viene considerato nullo l'eventuale periodo di internato precedentemente compiuto, salvo diversa disposizione eccezionale della Commissione Lauree Chimiche.

4. Lo Studente può laurearsi negli appelli di Laurea Magistrale fissati in data coincidente con quella convenzionale di fine dell'internato o successiva, purché la sua Tesi sia stata approvata dal Relatore, abbia superato e avuto registrati tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro i termini stabiliti dalla Segreteria Studenti e sia in regola con il pagamento delle tasse universitarie e con tutti gli altri adempimenti richiesti dall'Ateneo, che è tenuto a conoscere. Per essere ammesso all'esame pre-Laurea lo Studente deve depositare presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche 6 (sei) copie della Tesi di Laurea, firmate dallo Studente stesso e dal Relatore, di cui 1 (una) rilegata in cartoncino, entro i termini resi pubblici per tempo dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche.
5. A conclusione del proprio internato lo Studente deve discutere la propria Tesi di fronte alla Commissione pre-Laurea dopo. L'esame pre-Laurea si deve svolgere con le seguenti modalità:
 - a porte chiuse i Commissari deliberano a maggioranza sull'ammissibilità della Tesi; in caso di rigetto l'esame pre-Laurea si concluderà immediatamente e allo Studente verrà comunicato che dovrà sostenere l'esame in un successivo appello di Laurea Magistrale, proseguendo nel frattempo il suo internato, e dopo aver presentato una revisione della Tesi o una nuova Tesi. In caso di ammissione della Tesi l'esame prosegue come descritto di seguito;

- a porte chiuse il Relatore e il Controrelatore consegnano al Presidente della Commissione le loro valutazioni scritte dello Studente, elaborate in modo autonomo;
- a porte chiuse i Commissari, presa anche visione del curriculum accademico, concordano alcune domande su argomenti di carattere generale da porre allo Studente, non necessariamente attinenti all'argomento della Tesi in discussione;
- lo Studente viene quindi chiamato ed ha luogo la dissertazione della Tesi; durante il colloquio, che è pubblico salvo richiesta di secretazione per motivi di salvaguardia dei diritti di proprietà intellettuale, i Commissari hanno facoltà di porre domande inerenti agli argomenti esposti dallo Studente in aggiunta a quelle di carattere generale precedentemente concordate;
- al termine della dissertazione la Commissione ne valuta l'esito a porte chiuse. In caso di valutazione positiva, la Commissione stabilisce il voto di esame pre-Laurea compreso fra due (2) e dieci (10) centodecimi, al quale contribuiscono in ugual misura il livello dell'elaborato finale, della discussione dell'argomento di tesi e della cultura generale. La Commissione pre-Laurea, inoltre, delibera in merito alla proposta di assegnazione della lode, secondo le modalità descritte nei punti successivi. In caso di valutazione negativa la Commissione non assegna alcun voto di esame pre-Laurea, che risulta pertanto non superato;
- nel caso di superamento dell'esame pre-Laurea il Presidente della Commissione comunica allo Studente, seduta stante, il voto conseguito. Non deve essere invece comunicata l'eventuale decisione sulla proposta di lode, che rimane riservata. Lo Studente ha facoltà di rifiutare il voto ricevuto e in tal caso potrà sostenere nuovamente l'esame in un appello successivo. Nel caso di riprovazione da parte della Commissione, il Presidente della Commissione comunica allo Studente, seduta stante, che l'esame non è stato superato e che dovrà sostenerlo nuovamente in un appello successivo, proseguendo nel frattempo il suo internato;
- infine la Commissione pre-Laurea trascrive a verbale l'esito dell'esame pre-Laurea utilizzando il modulo fornito dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche. Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto dai Commissari pre-Laurea seduta stante e immediatamente consegnato alla Segreteria stessa, che lo trasmetterà alla Commissione di esame finale di Laurea, unitamente alle valutazioni scritte del Relatore e del Controrelatore ed a quelle eventuali dei Commissari.

6. Il voto finale di Laurea viene ufficialmente attribuito dalla Commissione per l'esame finale di Laurea Magistrale, che lo calcola nel modo seguente:

- a) il punteggio conseguito dallo Studente nell'esame pre-Laurea viene sommato alla media dei voti conseguiti negli esami previsti dal suo piano di studi, ponderata per i rispettivi CFU e trasformata in centodecimi;
- b) nel caso in cui lo Studente si laurei entro la fine dell'anno solare in cui termina la durata legale del suo corso di studi, la Commissione aggiunge alla somma un centodecimo addizionale come premio alla carriera;
- c) il risultato finale viene sottoposto ad un unico arrotondamento finale al numero intero più vicino.

La Commissione per l'esame finale di Laurea procede infine alla proclamazione ufficiale secondo la formula di rito.

7. La procedura di attribuzione della lode deve essere avviata dal Relatore o dal Controrelatore, attraverso la segnalazione dello Studente ritenuto meritevole alla Commissione pre-Laurea, non appena sia stata costituita. Non è ammessa la segnalazione estemporanea in sede di esame pre-Laurea. La Commissione pre-Laurea dovrà quindi acquisire, nei modi ritenuti più opportuni, tutti gli elementi considerati necessari a deliberare a favore o contro la proposta di lode e trascrivere l'esito della delibera nel verbale di esame pre-Laurea. In caso di approvazione della proposta di lode, che può avvenire anche a maggioranza, essa verrà comunicata alla Commissione per l'esame finale di Laurea.

Preso atto dell'eventuale proposta di lode avanzata dalla Commissione pre-Laurea, la Commissione per l'esame finale di Laurea Magistrale delibera in piena autonomia e all'unanimità l'attribuzione della lode. In nessun caso, comunque, la lode è attribuibile a uno Studente quando il voto di laurea, stabilito come nei punti 6a e 6b risulta inferiore a 112/110 prima dell'arrotondamento finale.